



Salone del Mobile.Milano

Le prospettive per le filiere del Made in Italy

*Stefania Trenti, Responsabile Industry & Local Economies Research
Research Department Intesa Sanpaolo*

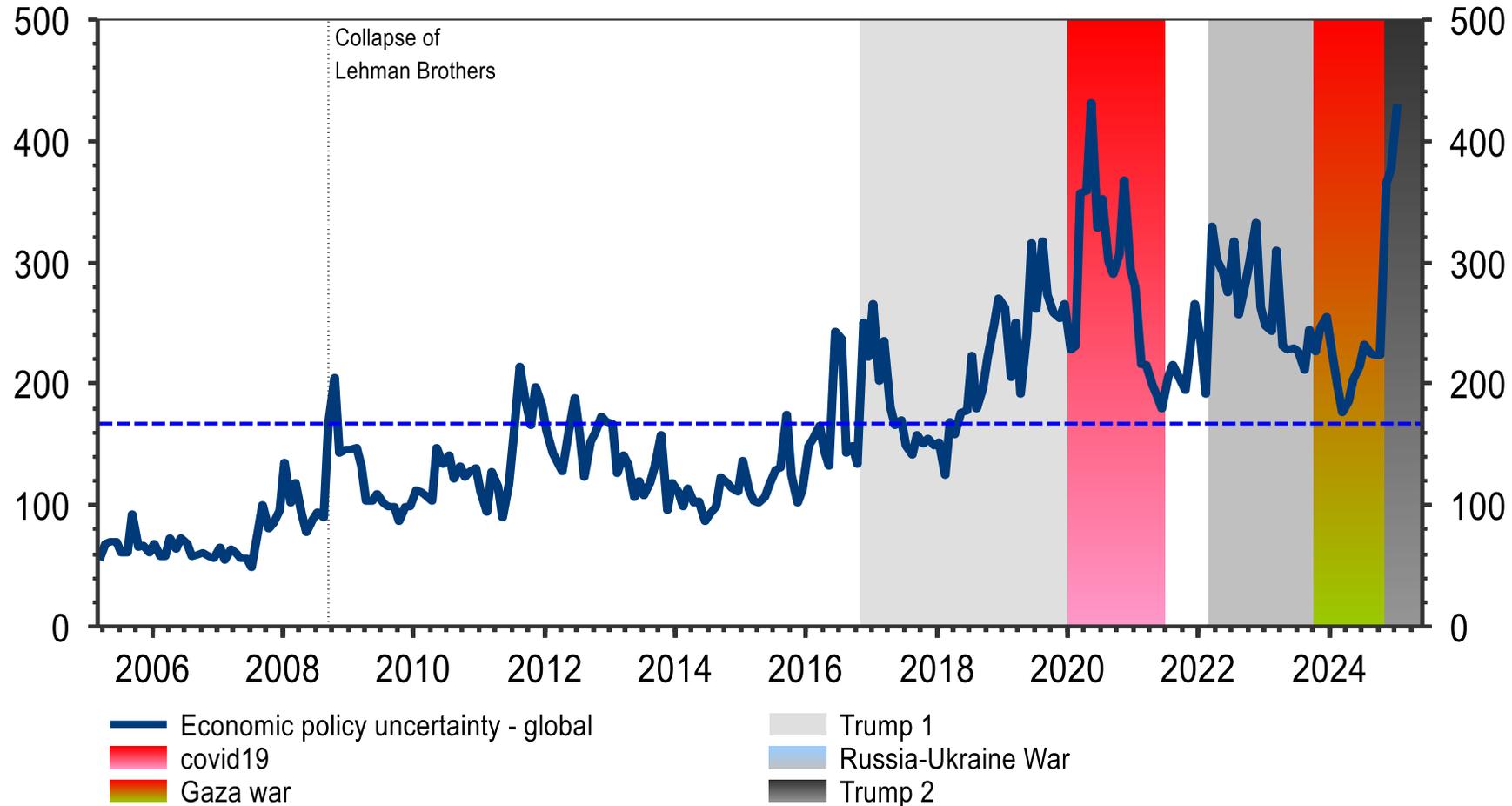
Milano, 9 Aprile 2025

Lo scenario macro in sintesi

- Trump sta adottando misure in netta **discontinuità** con le politiche e le procedure delle precedenti presidenze.
 - **Politiche commerciali: stretta protezionistica** in cui si intersecano **misure settoriali e misure bilaterali**.
 - **Politiche di bilancio espansive:** proroga tagli fiscali coperta (in parte) con riduzione programmi Medicare e Medicaid.
 - Primi segnali di preoccupazione nell'amministrazione per il **calo della fiducia**, che però non hanno ancora prodotto cambiamenti concreti.
- **Federal Reserve:** tornano le attese per una riduzione dei tassi, che potrebbe essere ostacolata dagli effetti inflattivi dei dazi. **BCE:** un **calo dei tassi al 2%** è ragionevole, anche se nel breve termine una parte del consiglio preme per una pausa.
- **Eurozona:** crescita moderata (2025: 0,8%), legata alla ripresa dei consumi. Rischi per manifatturiero e politiche commerciali, in caso di non accordo sui dazi o di guerra commerciale protratta. Forte azione di stimolo dalla Germania.
- **Italia:** crescita economica (prevista intorno all'1% nel biennio 2025-26, ma con rischi al ribasso), trainata dai consumi finali.

Incertezza sulle politiche economiche ai massimi

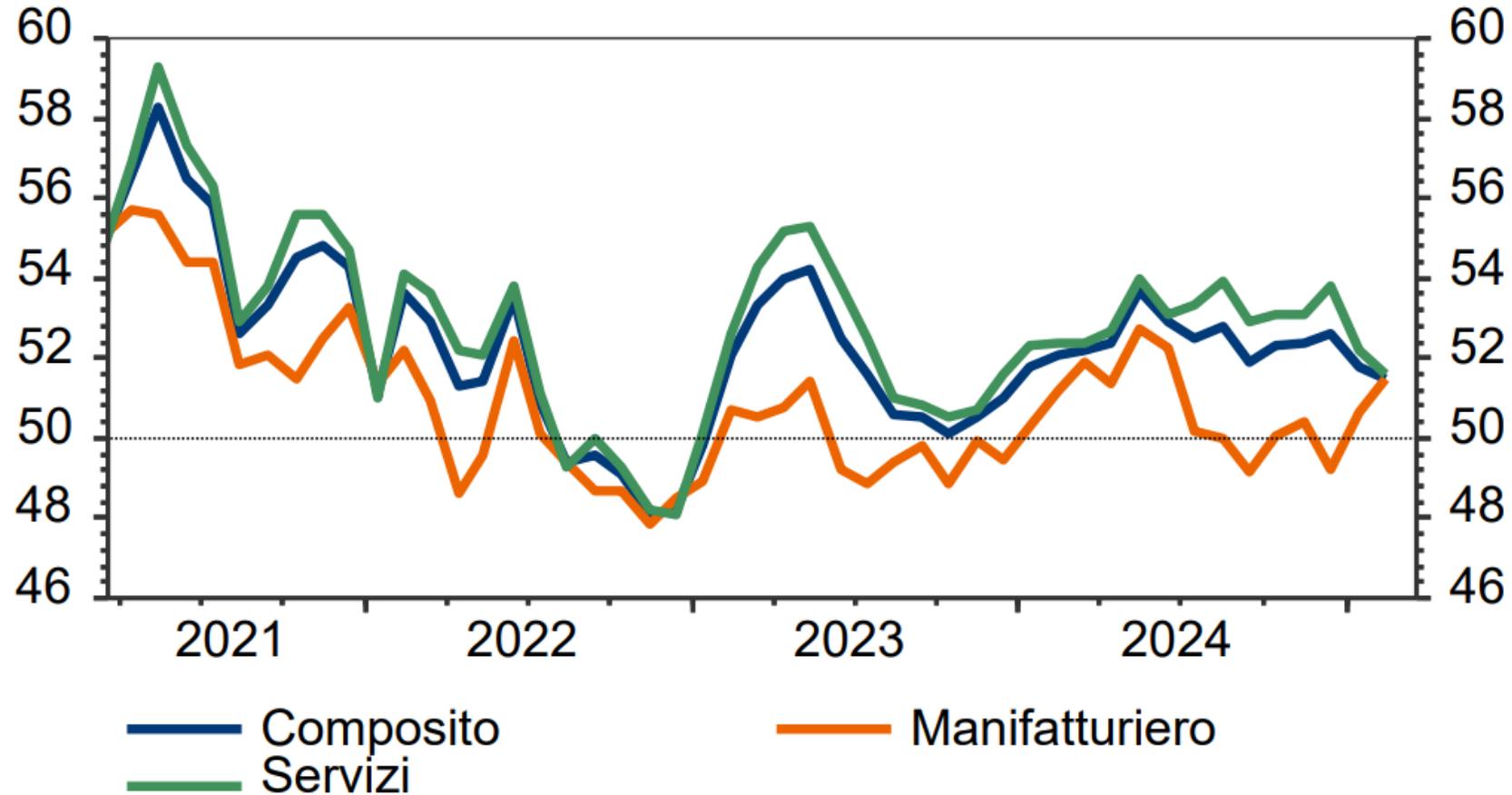
Incertezza della politica economica



Fonte: EPU, LSEG Datastream

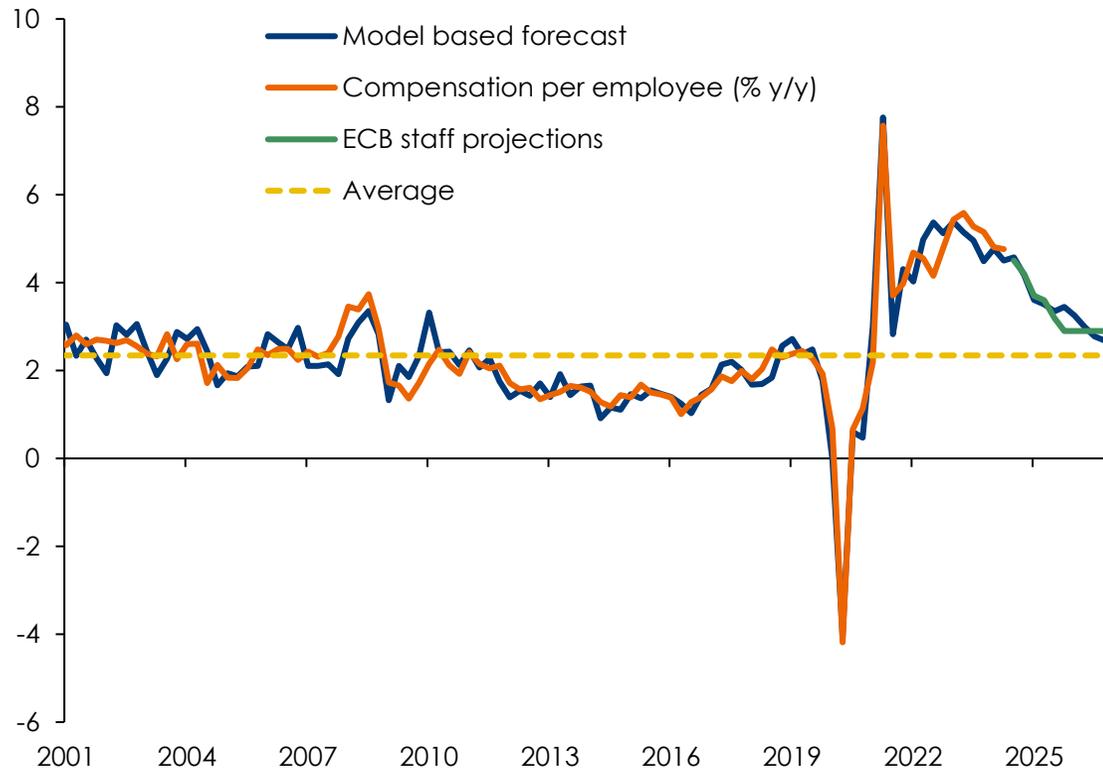
Segnali di miglioramento del manifatturiero

PMI globale: manifatturiero e servizi



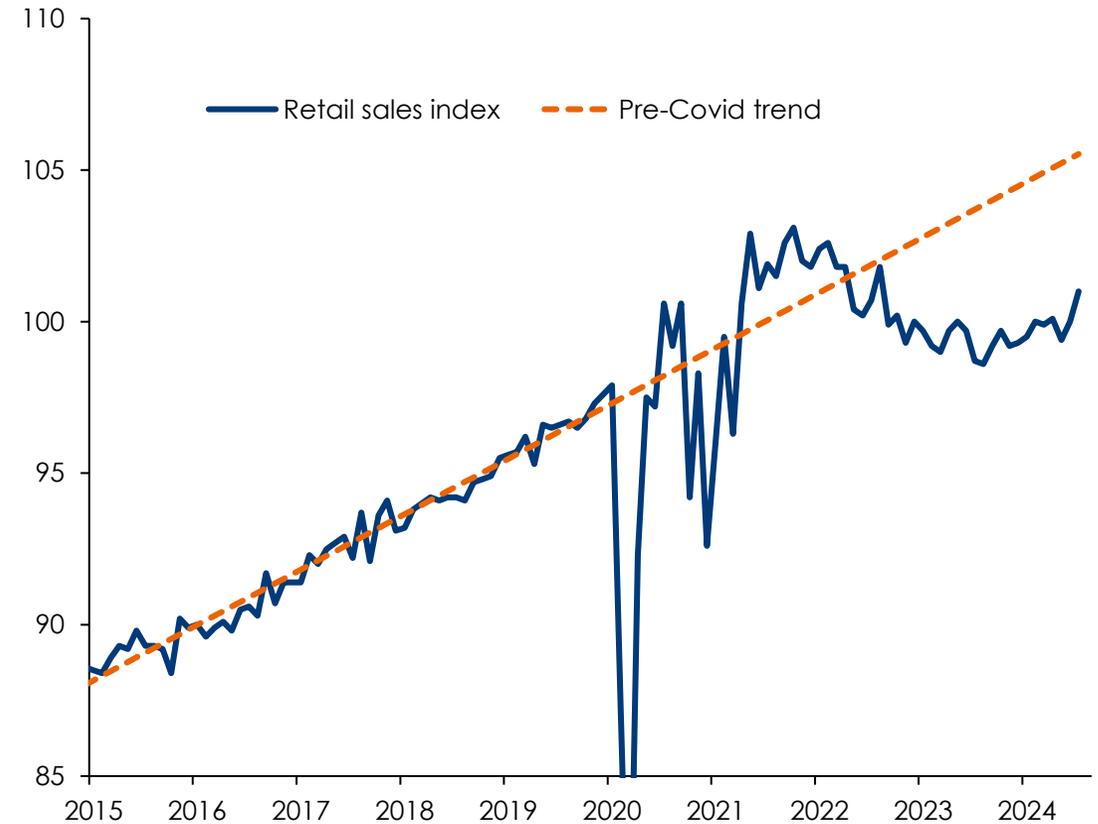
Area euro: attesa una ripresa dei consumi domestici

La retribuzione per dipendente ha superato il picco ma continuerà a crescere più velocemente dell'inflazione nei prossimi trimestri



Fonte: previsioni Intesa Sanpaolo, dati BCE

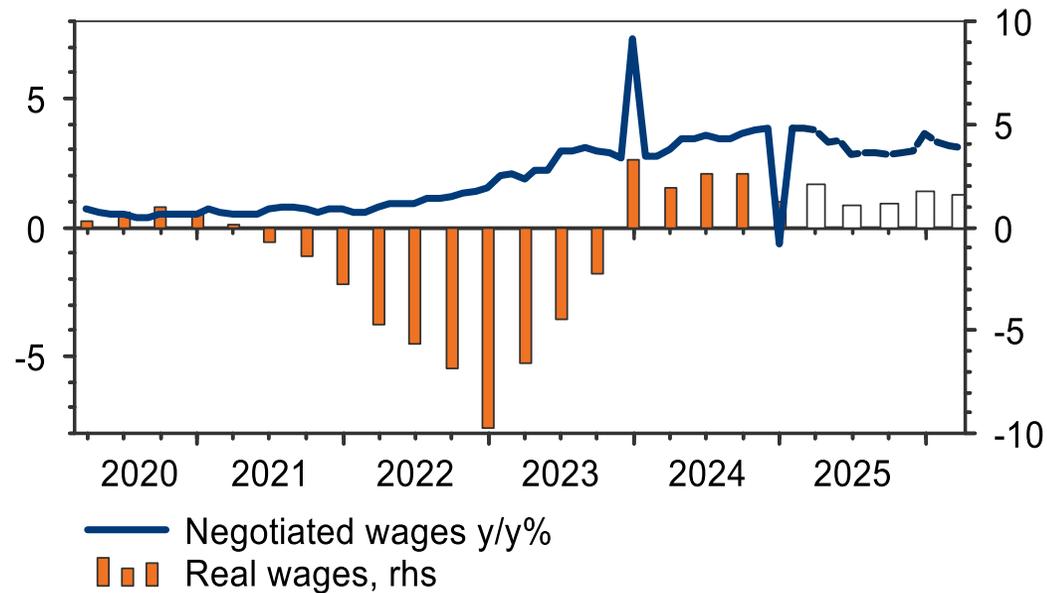
Le vendite al dettaglio hanno superato il punto di minimo ma restano ben al di sotto del trend



Fonte: Intesa Sanpaolo, Eurostat

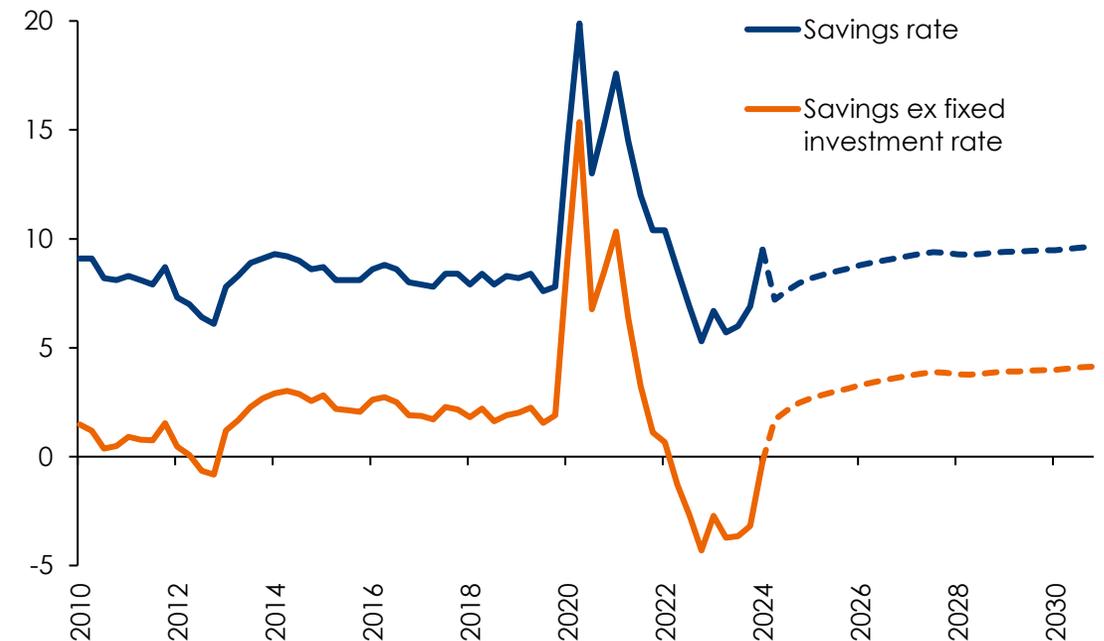
Anche in Italia la ripresa del potere d'acquisto è in atto...

La crescita dei salari contrattuali dovrebbe rimanere positiva in termini reali anche nel 2025



Fonte: previsioni Intesa Sanpaolo, dati Istat

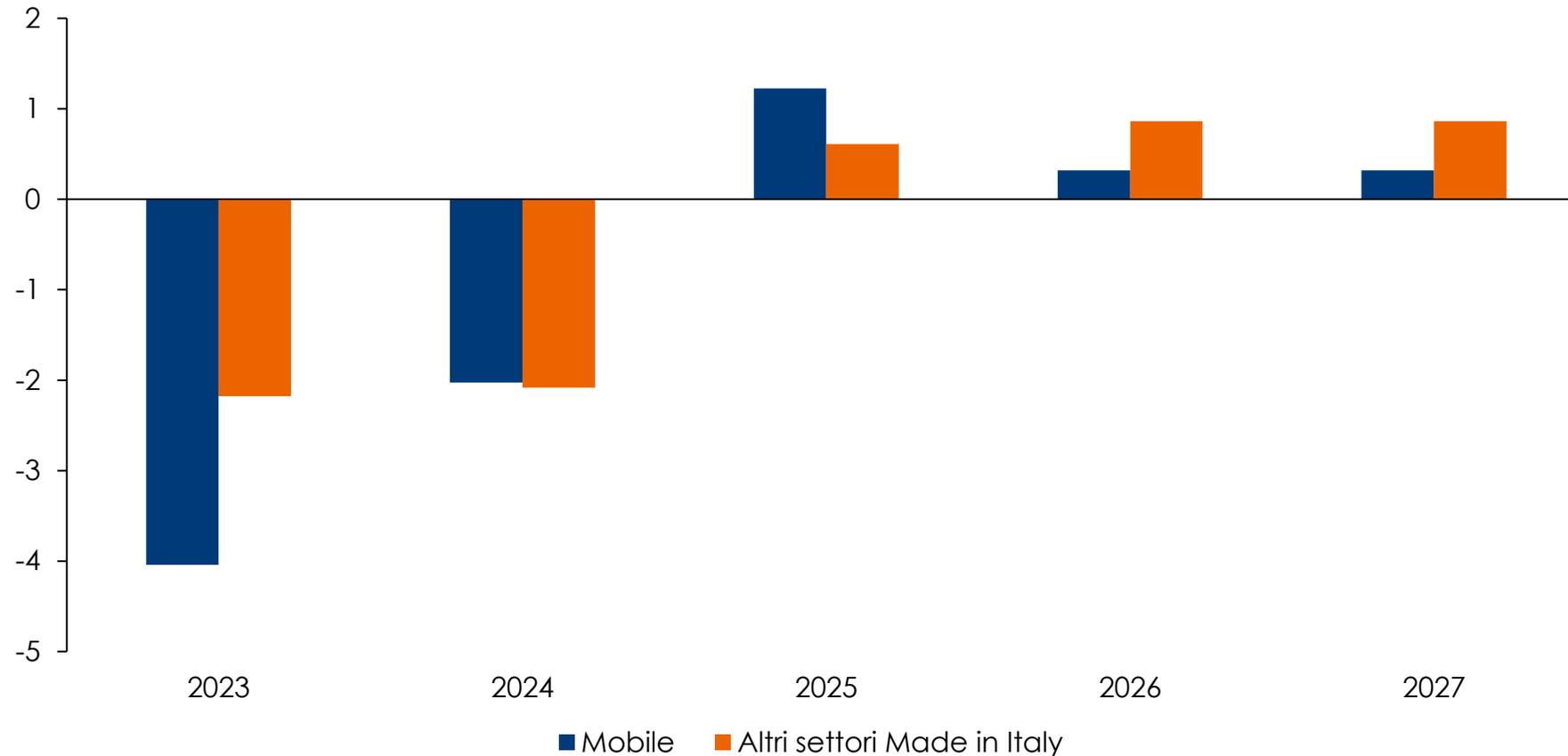
Il tasso di risparmio al netto degli investimenti aumenterà gradualmente



Fonte: previsioni Intesa Sanpaolo, dati Istat

...e sosterrà un recupero dei consumi, anche per i prodotti del Made in Italy

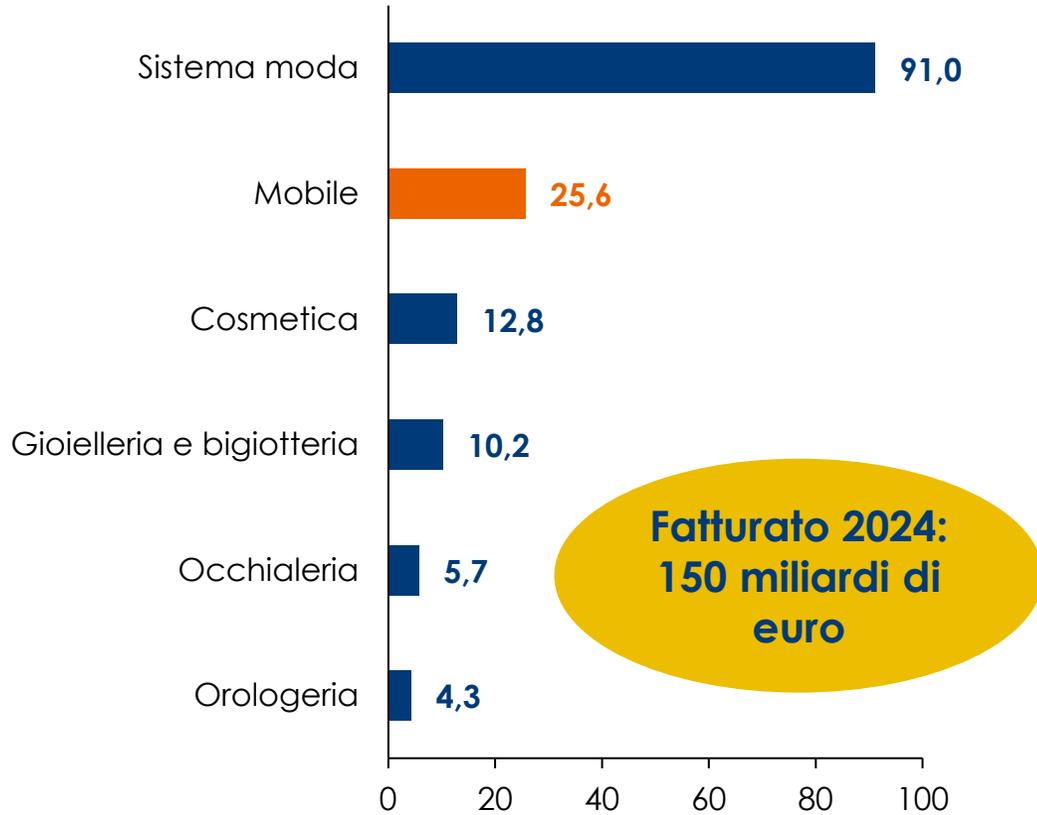
Consumi interni di mobili e di prodotti del Made in Italy
(var.% a prezzi costanti)



I mercati internazionali rimarranno rilevanti

Made in Italy: Fatturato 2024

(miliardi di euro correnti)



Made in Italy: propensione all'export

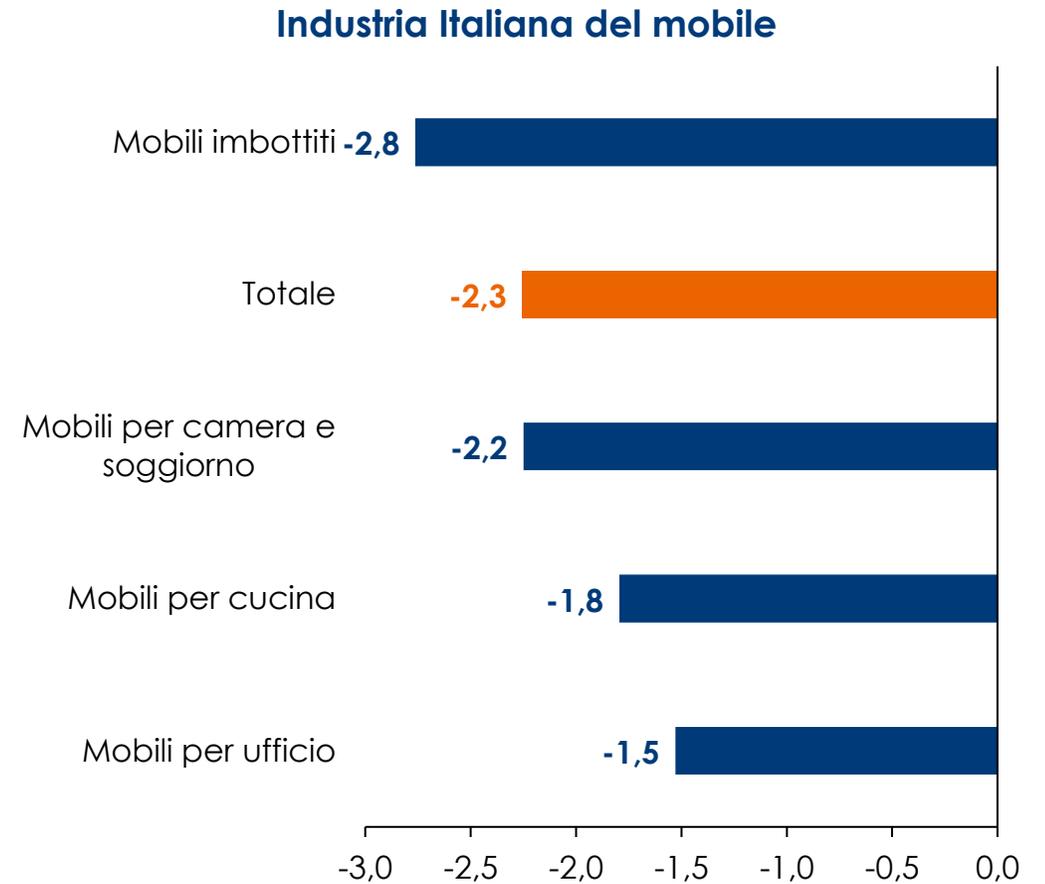
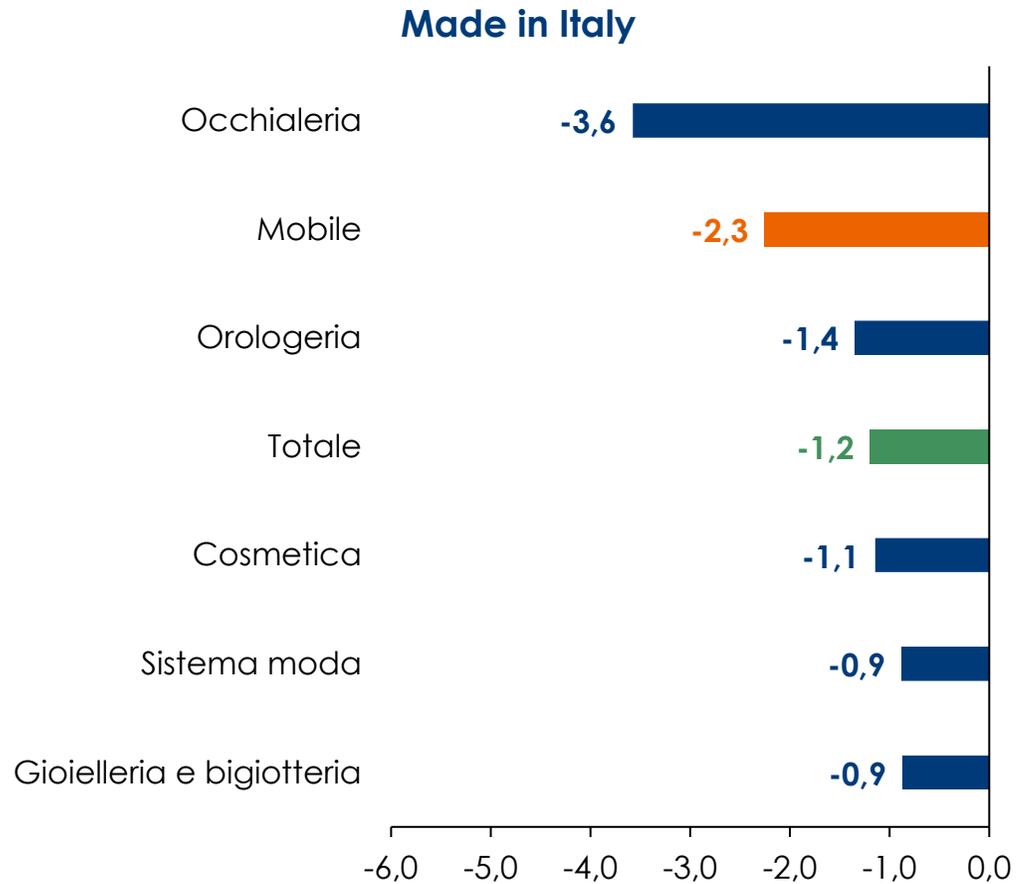
(%, in valore, stime 2024 e previsioni 2025-27)



Nota: Propensione all'export = esportazioni/produzione (valori stimati).
Fonte: Intesa Sanpaolo-Prometeia marzo 2025

L'impatto dei dazi può essere rilevante...

Impatto di un dazio generalizzato al 20%
(var.% export a prezzi correnti)

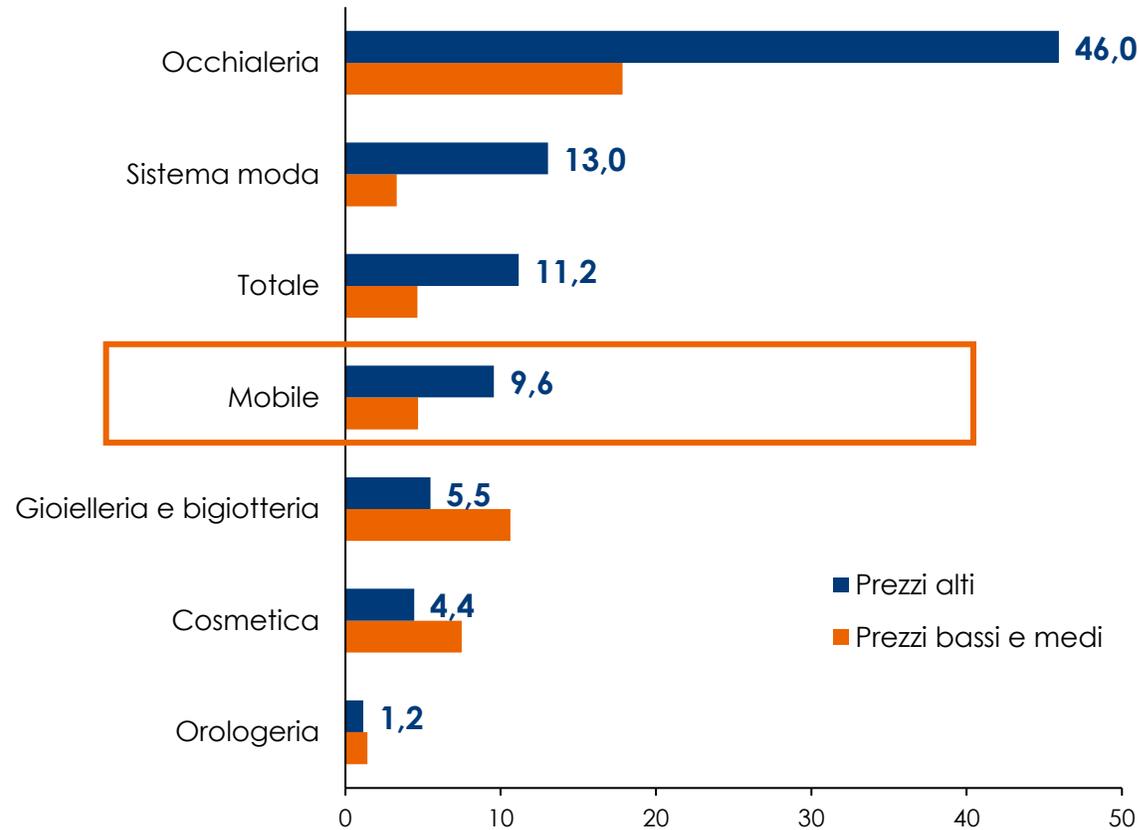


Nota: stime realizzate utilizzando l'elasticità all'import degli USA. Fonte: elaborazioni su dati Istat e WIW

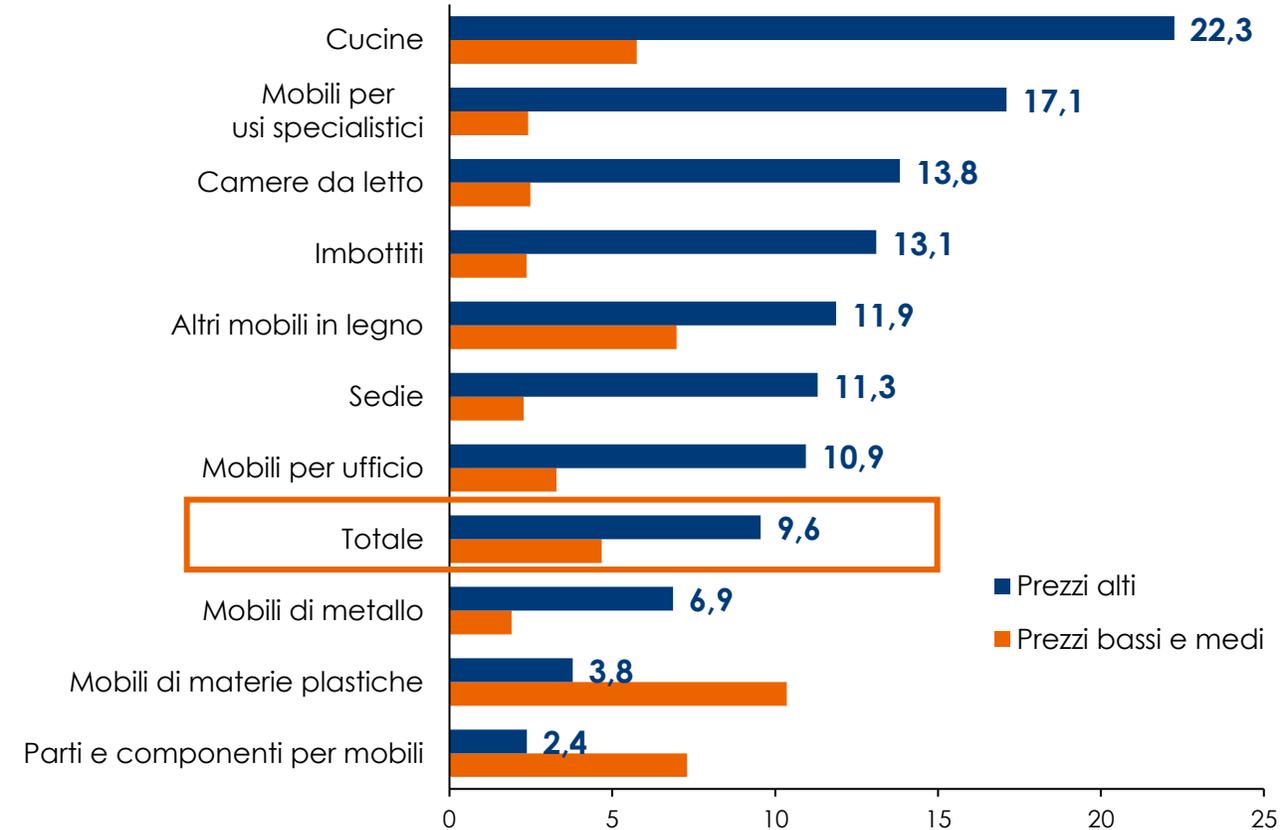
... ma il posizionamento sull'alto di gamma può aiutare

Quote di mercato italiane per fasce di prezzo, 2023
(% su dollari correnti)

Made in Italy

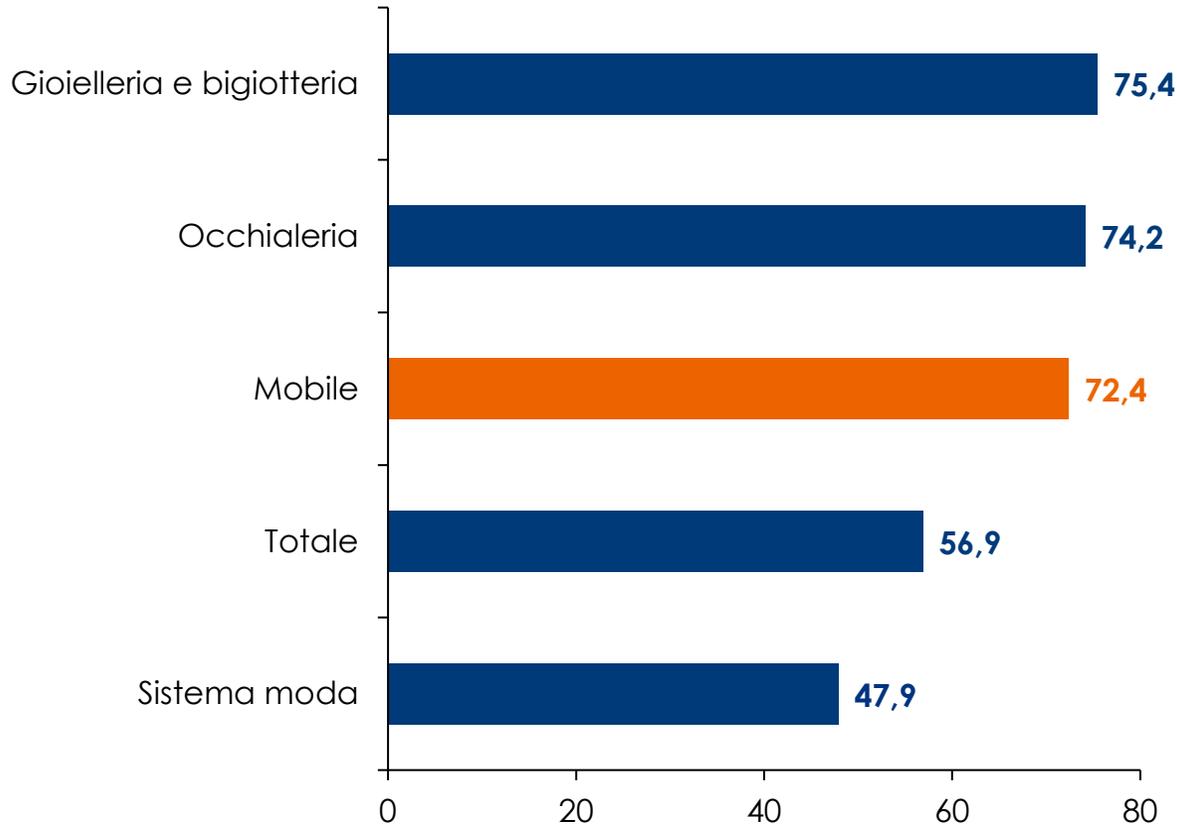


Industria Italiana del mobile

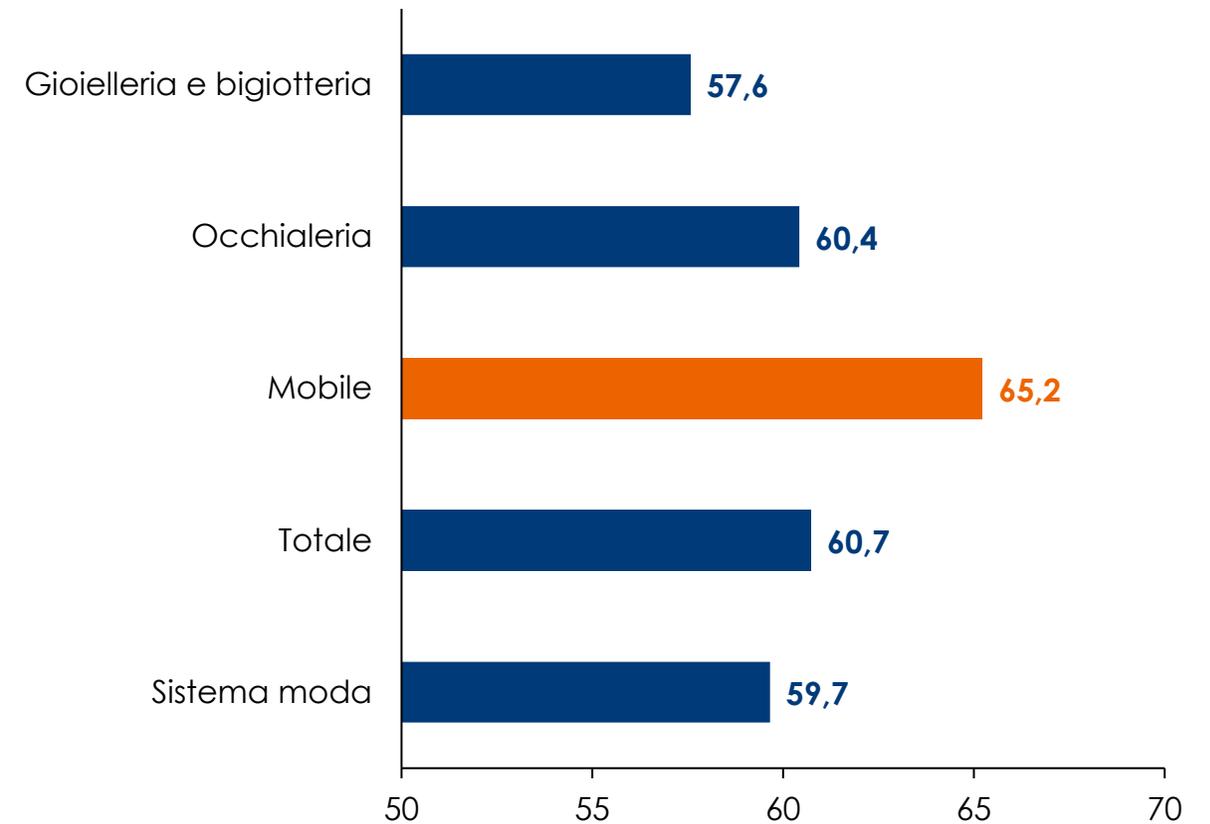


La forza delle filiere Made in Italy e dei territori...

Peso dell'export distrettuale sull'export delle filiere
(%, anno 2024, prezzi correnti)



Numero di addetti distrettuali 2022
(peso % sul totale addetti del Made in Italy)



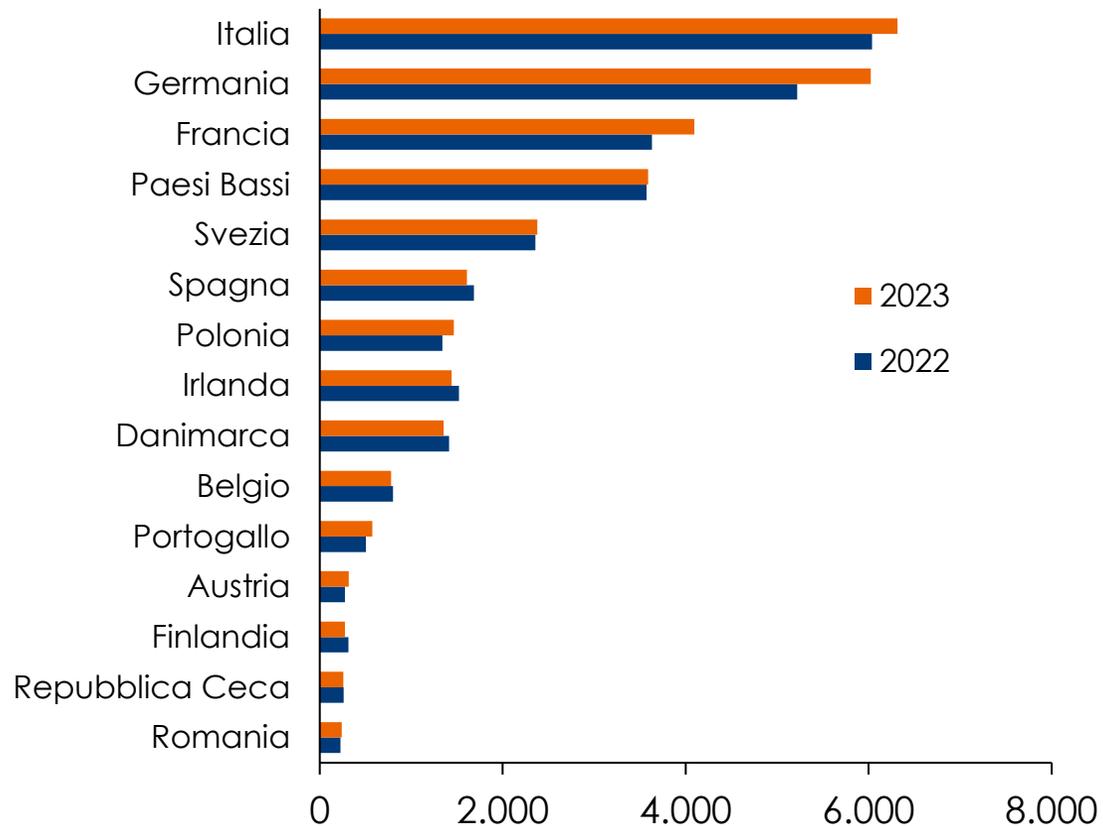
Nota: Stime basate sulla definizione di distretto utilizzata nel Monitor dei distretti industriali di Intesa Sanpaolo.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

...ed il primato del design italiano in Europa...

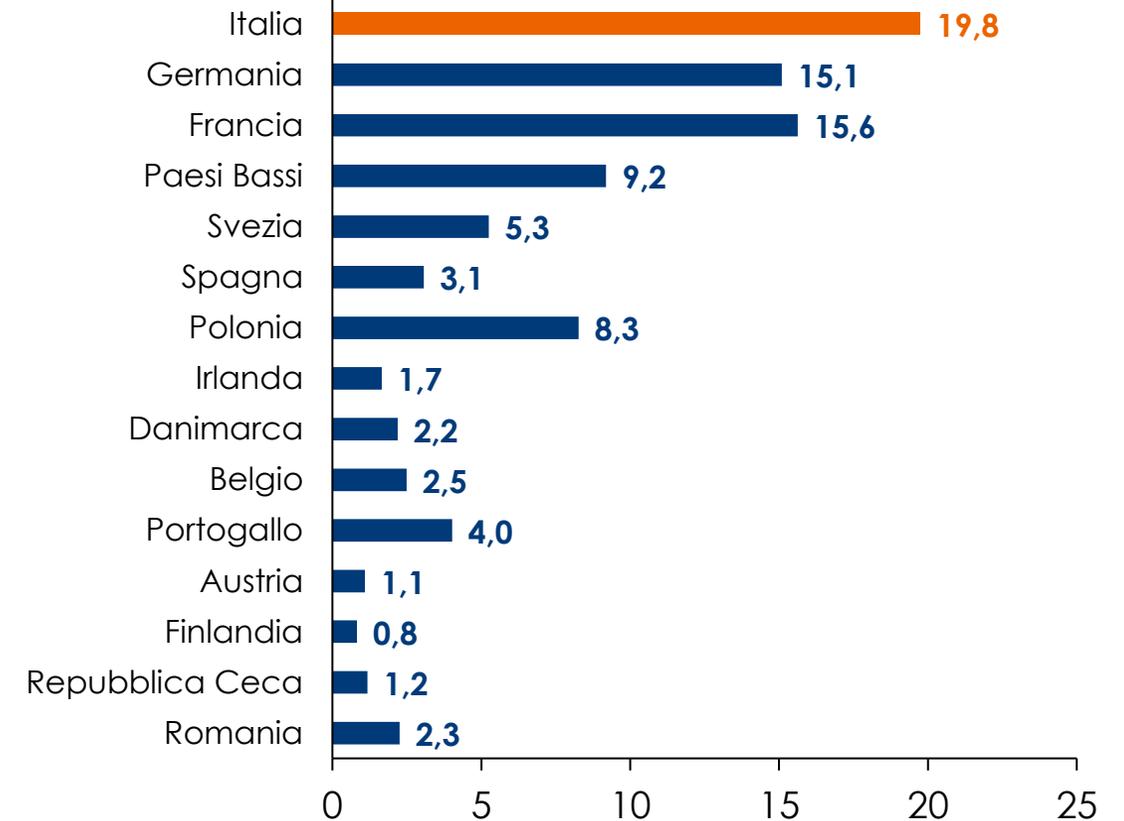
Nel 2023, con oltre 6 miliardi di euro di fatturato e quasi 70 mila addetti, le **imprese italiane specializzate in attività di design** sono leader a livello europeo.

Imprese specializzate in attività di design, principali paesi competitor europei per:

Fatturato 2023
(milioni di euro)



Numero di addetti 2023
(peso % sul totale addetti del design)

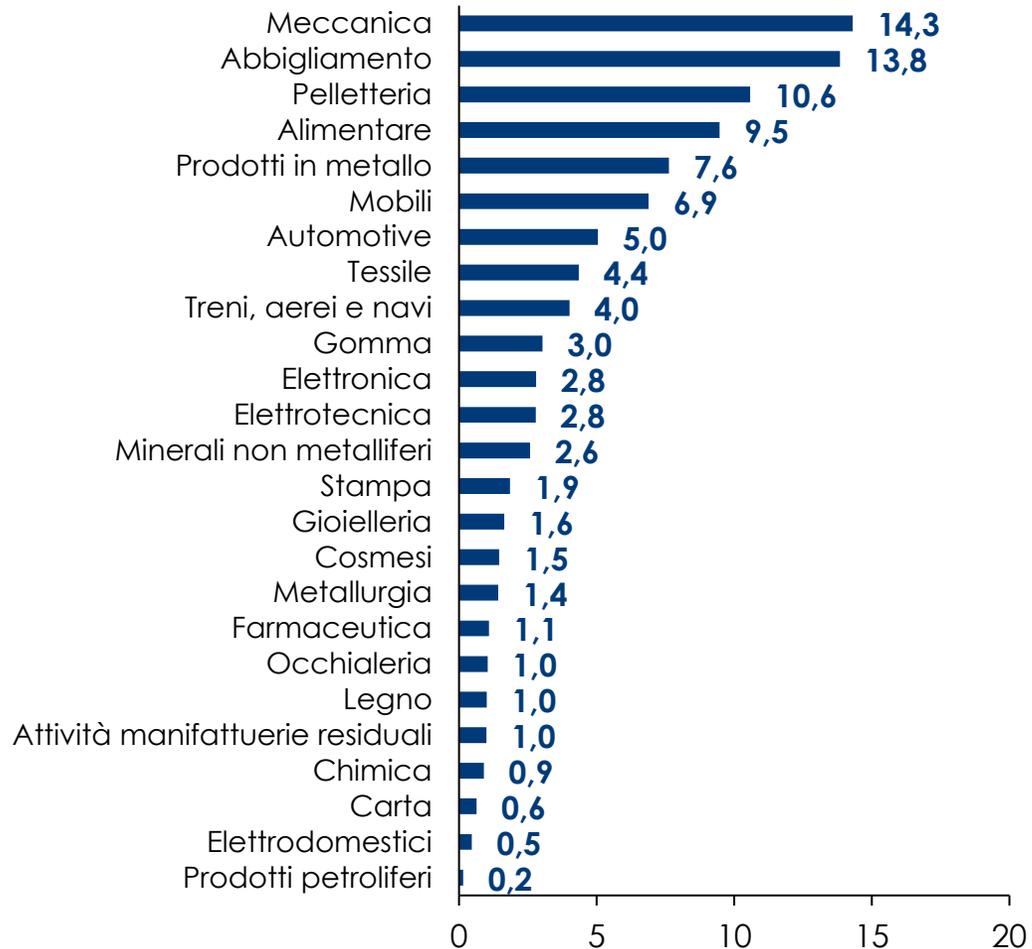


Nota: paesi ordinati per peso 2023 in valore.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

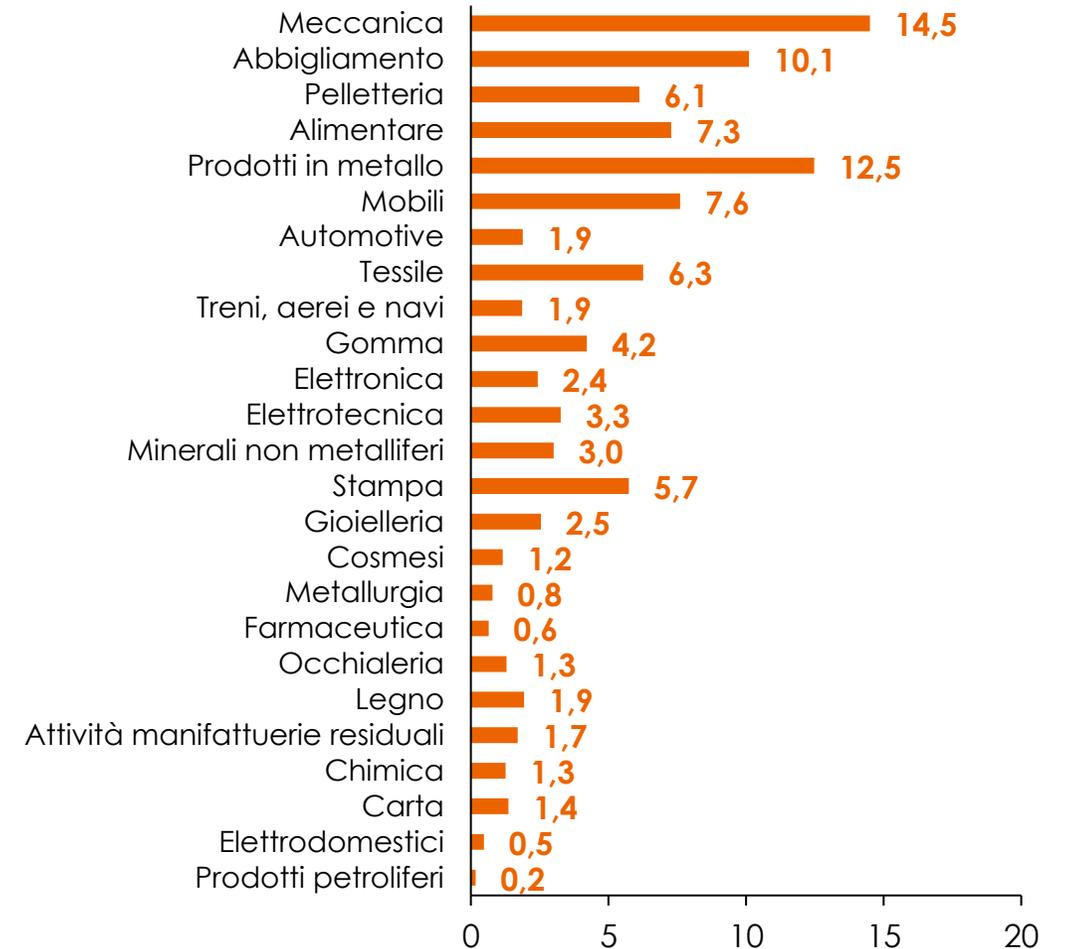
...a servizio di tutto il Made in Italy

Imprese manifatturiere che usufruiscono dei servizi di design tra il 2019 e il 2024 per:

Importo %



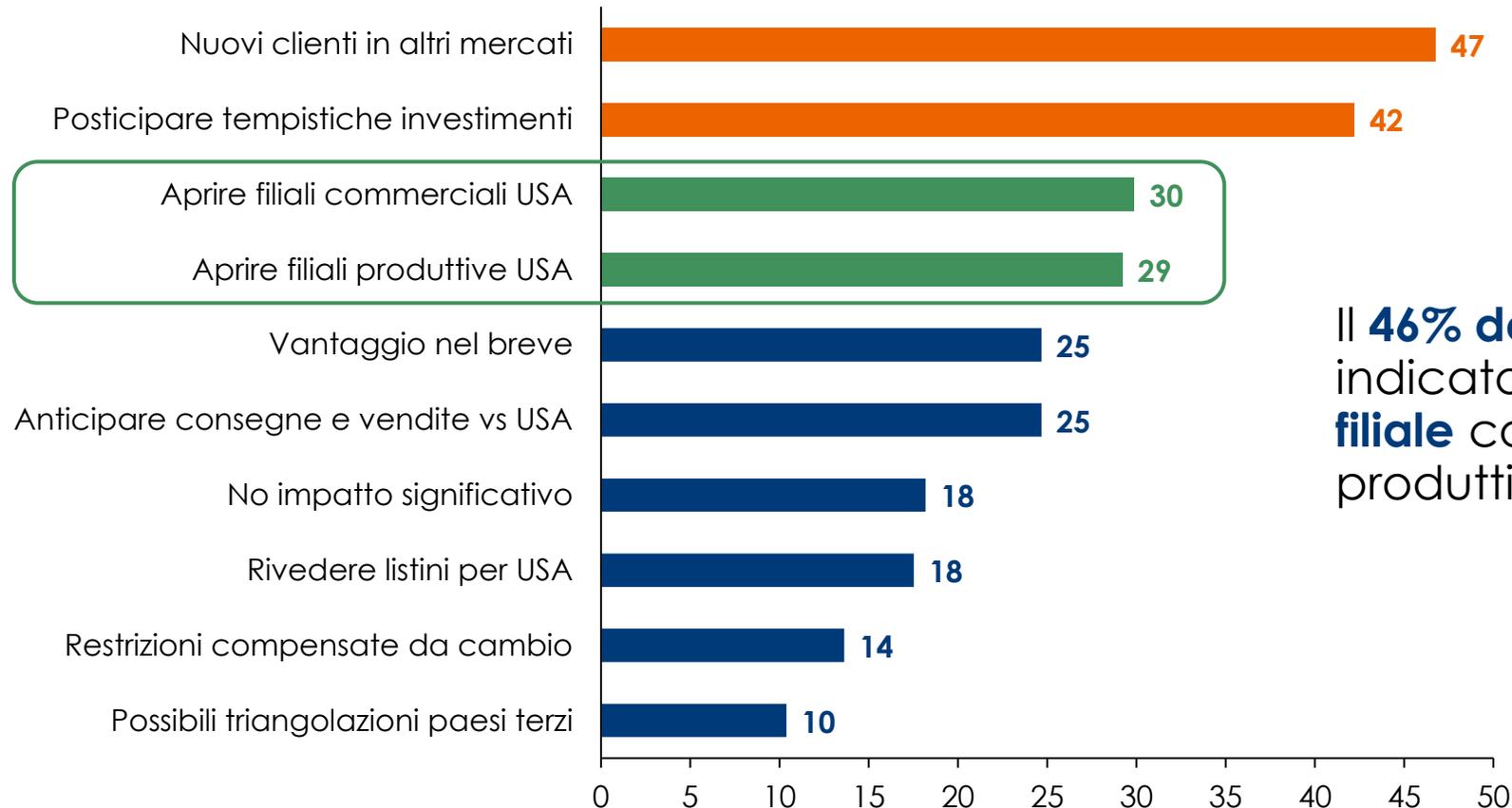
Numero di operazioni %



Nota: ordine decrescente per peso dei settori manifatturieri destinatari dei servizi di design. Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Quali reazioni alla minaccia dazi USA? Ricerca di nuovi clienti in altri mercati, rinvio investimenti e apertura filiali

In considerazione dell'esito delle elezioni americane e della possibilità di inasprimento di dazi sulle importazioni dall'Europa, come si stanno muovendo le imprese attive con vendite verso questo mercato? (possibili più risposte; netto «non so»)

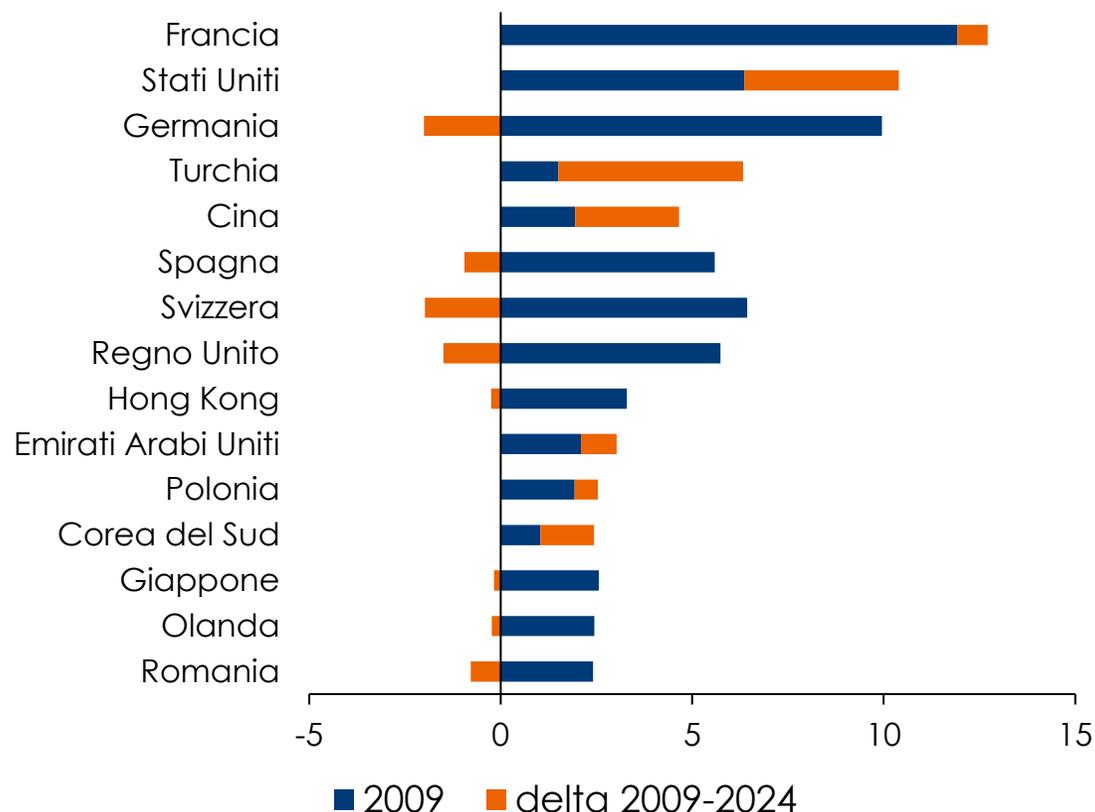


Il **46%** dei rispondenti ha indicato l'**apertura di una filiale** commerciale o produttiva **negli Stati Uniti**.

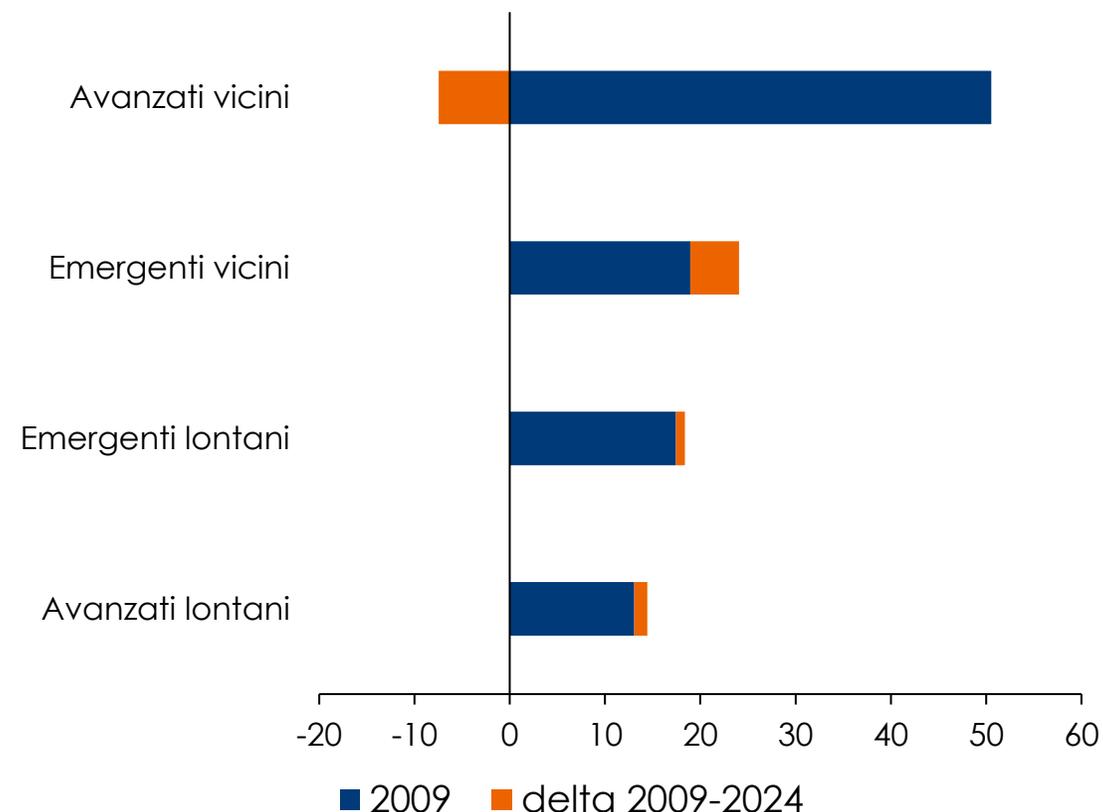
Come è cambiata la geografia dell'export del Made in Italy?

Importante ricomposizione delle aree di destinazione delle vendite all'estero di **prodotti Made in Italy**, con una maggiore rilevanza dei Paesi avanzati lontani (Stati Uniti), emergenti vicini (Turchia) e lontani (Cina, Emirati Arabi Uniti, Corea del Sud).

Primi 15 Paesi per peso dell'export
(modifiche del peso %, nel 2009-2024)



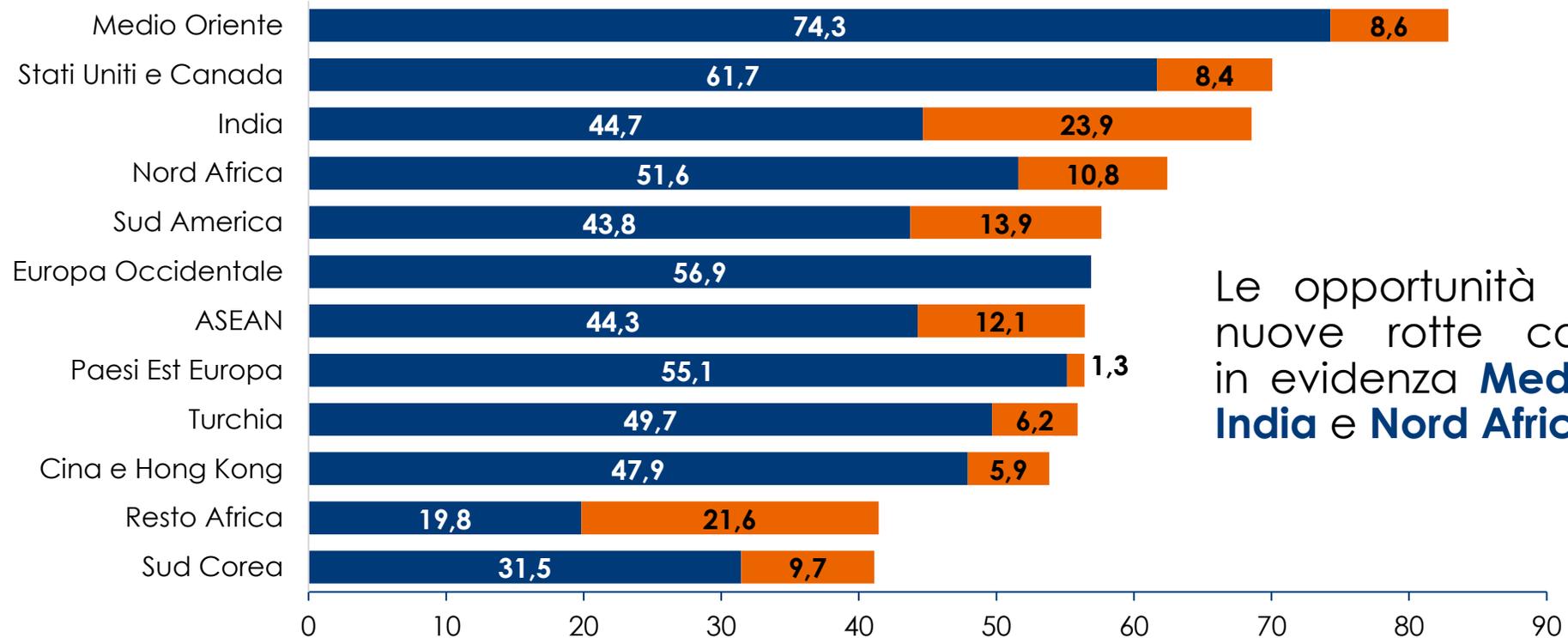
Tipologia di mercato
(modifiche del peso %, 2009-2024)



Nota: paesi ordinati per peso dell'export settoriale 2024 in valore. Made in Italy = sistema moda, gioielleria e bigiotteria, mobile e arredamento, occhialeria, orologeria, cosmetica. I mercati vicini sono quelli europei e del Nord Africa.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Le priorità nella internazionalizzazione: diversificare export e approvvigionamenti...

Sviluppo esportazioni nel 2025 per mercato/area geografica (% netto «non so»)



Le opportunità offerte da nuove rotte commerciali: in evidenza **Medio Oriente, India e Nord Africa**

■ Intendono sviluppare ulteriormente il mercato ■ Intendono entrare per la prima volta nel mercato

Nota: i mercati/aree sono rappresentati in ordine decrescente per la somma di «Intendono sviluppare ulteriormente il mercato» e «Intendono entrare per la prima volta nel mercato»

Fonte: prima indagine Intesa Sanpaolo sugli specialisti Internazionalizzazione, novembre-dicembre 2024

...per ridurre i rischi e cogliere nuove opportunità

Principali motivi di rilevanza dei mercati per l'export delle imprese italiane

(%; possibili più risposte; netto «non so»)

	Prospettive di crescita	Dimensione mercato	Bassa concorrenza	Poca burocrazia	Consumatori alto spendenti	Non puntano su questo mercato
India	60,1	47,9	0,6	5,5	4,3	5,5
ASEAN	59,2	15,2	2,4	6,4	8,0	16,8
Medio Oriente	58,2	12,1	1,2	3,0	51,5	1,8
Nord Africa	51,4	16,4	17,9	3,6	3,6	16,4
Paesi Est Europa	46,9	11,5	10,0	16,9	3,8	16,2
Turchia	46,3	11,9	9,0	10,4	4,5	22,4
Sud America	35,1	22,9	10,7	5,3	2,3	26,7
Stati Uniti e Canada	34,6	54,9	1,2	1,9	32,7	6,2
Sud Corea	33,6	11,8	2,7	0,9	24,5	31,8
Cina e Hong Kong	30,5	58,7	0,0	3,0	15,0	12,6
Europa Occidentale	25,7	37,5	1,4	3,5	25,0	18,8
Resto Africa	20,2	15,2	14,1	2,0	1,0	52,5

Nota: le celle con sfondo evidenziano le percentuali più elevate per ogni motivazione

Fonte: prima indagine Intesa Sanpaolo sugli specialisti Internazionalizzazione, novembre-dicembre 2024

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di

Stefania Trenti, Enza De Vita, Carla Saruis Industry and Local Economies Research, Research Department, Intesa Sanpaolo

